Bando
per la presentazione delle domande di contributo regionale
per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti

Anno 2018

Articolo 1 - Oggetto e finalità del Bando

1. Con il presente Bando l'Amministrazione regionale intende sostenere, ai sensi dell'art. 8, comma 18, lettera b) della Legge regionale dell'11 agosto 2016, n. 14, l'acquisto e la sostituzione di arredi e attrezzature, destinati alle attività assistenziali rese dai Comuni, dalle Aziende per l'assistenza sanitaria, dalle Aziende di servizi alla persona e dai soggetti di cui all'articolo 14, commi 2 e 3, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), a esclusione dei soggetti privati aventi scopo di lucro.
2. Possono essere oggetto di richieste di contribuzione regionale le seguenti iniziative:
  - a) acquisto di nuovi arredi e attrezzature destinati alle attività assistenziali e finalizzati all'attivazione del servizio in nuove strutture già ultimate o in fase di prossima ultimazione;
  - b) sostituzione di arredi e attrezzature destinati alle attività assistenziali obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori in strutture residenziali esistenti.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

1. La disponibilità finanziaria a sostegno degli interventi di cui all'art. 1 per l'anno 2018 ammonta, come stabilito dalla DGR n. 2302 d.d. 22/11/2017, a euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse stanziare sul capitolo di spesa 4670 sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) e sul Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'Amministrazione regionale si riserva di assegnare ulteriori risorse al presente Bando qualora disponibili.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari dei contributi

1. Possono presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando i Comuni, le Aziende per l'assistenza sanitaria, le Aziende di servizi alla persona e i soggetti di cui all'articolo 14, commi 2 e 3, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), a esclusione dei soggetti privati aventi scopo di lucro.
2. Ogni richiesta può avere a oggetto una sola struttura di competenza del richiedente con sede nel territorio regionale.

Articolo 4 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili spese a valere sull'esercizio 2018 (si precisa che il contributo regionale è vincolato all'esigibilità sull'esercizio 2018, la rimanente quota a carico del beneficiario non è soggetta a tale vincolo).
2. Sono ammissibili a contribuzione le seguenti voci di spesa:
  - a) acquisto di arredi fissi e mobili;
  - b) acquisto di attrezzature;

- c) costi per il trasporto e montaggio;
- d) importo dovuto all'applicazione dell'aliquota IVA se sostenuta e non recuperabile;
- 3. Non sono ammissibili a contribuzione le seguenti voci di spesa:
  - a) autoveicoli e automezzi, pur se destinati alle attività istituzionali dell'Ente richiedente;
  - b) attrezzature informatiche (hardware e software);
  - c) stoviglie, biancheria, piante e analoghi complementi d'arredo.
- 4. Sono esclusi gli acquisti per le medesime forniture che beneficiano di altri contributi regionali diversi da quelli previsti nel presente Bando.

Articolo 5 - Percentuale di contribuzione e intensità del contributo

- 1. La misura percentuale di contribuzione regionale massima è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento e comunque non superiore a 150.000,00 euro.

Articolo 6 - Termini e modalità di presentazione delle domande

- 1. I soggetti di cui all'art. 3 devono far pervenire la domanda di contributo alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – Riva Nazario Sauro 8 – 34124 Trieste (TS), avvalendosi del modulo allegato al presente Bando e disponibile sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it – pagina “Bandi e avvisi della Regione”).
- 2. La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo salute@certregione.fvg.it in conformità alle normative vigenti in materia e nel rispetto del regime fiscale vigente sull'imposta di bollo (l'assolvimento dell'imposta di bollo può essere effettuato anche attraverso versamento con modello F23 – codice tributo 456T, codice Ente attribuito dall'Agenzia delle Entrate della provincia nella quale sia effettuata il pagamento – contenente nel campo “estremi dell'atto o del documento” l'indicazione “Bando arredi 2018”).
- 3. Le domande potranno essere inoltrate dalle ore 11:00:00 del 15/12/2017 alle ore 11:00:00 del 19/01/2018.
- 4. I soggetti le cui domande sono state considerate ammesse ma non sono state finanziate per carenza di risorse ai fini del Bando per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti approvato con decreto n. 557/SPS dd. 13/04/2017 possono:
  - a) confermare la domanda presentata per il Bando per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti approvato con decreto n. 557/SPS dd. 13/04/2017 attestando, tramite apposita dichiarazione di cui al modulo “A-conferma istanza”, che il fabbisogno è rimasto invariato e che l'esigibilità dell'intero contributo richiesto è aggiornata al 2018;
  - b) in alternativa alla modalità semplificata di cui al punto a), presentare nuova domanda secondo la modalità indicata nei seguenti commi.
- 5. La domanda, compilata secondo il modello allegato al presente Bando, sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto da questi delegato e compilata in ogni sua parte, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
  - a) relazione illustrativa dell'intervento con descrizione degli arredi e attrezzature da acquistare e dettaglio dei relativi costi;
  - b) nel caso di richieste relative all'articolo 1, comma 2, lett. b) “sostituzione di arredi e attrezzature destinati alle attività assistenziali obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori in strutture residenziali esistenti” la relazione illustrativa dovrà indicare esplicitamente ed esaustivamente le normative di riferimento alla quale si intende dare attuazione;

- c) copia del documento di identità del legale rappresentante. In caso di delega dovranno essere presentati entrambi i documenti d'identità del soggetto delegato e del delegante.
6. Non saranno prese in considerazione le domande:
- a) pervenute prima del termine iniziale o successivamente al termine finale di cui al comma 3 del presente articolo (si ricorda che fa fede esclusivamente la data di ricevimento della documentazione da parte dell'Amministrazione regionale);
  - b) prive della documentazione di cui al comma 5 del presente articolo;
  - c) riguardanti iniziative non previste dal comma 2 dell'articolo 1;
  - d) non trasmesse a mezzo PEC;
  - e) prive della sottoscrizione del legale rappresentante;
  - f) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 3.

Articolo 7 - Richieste di integrazioni

1. Qualora ritenuto necessario, la Direzione richiede una sola volta chiarimenti e integrazioni alle domande presentate; la documentazione integrativa deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione della Direzione, effettuata a mezzo PEC.

Articolo 8 - Criteri di valutazione e definizione della graduatoria

1. La Direzione competente effettua l'istruttoria delle domande e della documentazione allegata ai fini della determinazione dell'ammissibilità degli intervententi e della spesa.
2. La graduatoria è suddivisa nelle seguenti due sezioni:
- a) Sezione A: elenco delle domande ammesse, comprensive anche delle istanze considerate ammesse di cui all'art. 6, comma 4;
  - b) Sezione B: elenco delle domande presentate da parte di soggetti beneficiari di contributi già concessi nel corso del 2017 nel ambito del "Bando per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti – annualità 2017 - L.R. 14/2016, art. 8, comma 18";

Articolo 9 - Approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi

1. Con decreto del direttore competente è approvata la graduatoria delle domande ammesse ed è determinato il riparto dei fondi disponibili:
- a) le risorse complessivamente disponibili sono ripartite tra tutte le domande ammesse della sezione A secondo il seguente metodo di attribuzione:
Per ogni domanda ammessa sarà calcolato il contributo massimo assegnabile nei limiti di cui all'art. 5 (80% della spesa ammessa a finanziamento e comunque non più di 150.000,00 euro) e conseguentemente calcolato il totale dei contributi così calcolati per tutte le domande ammesse. Qualora il totale dei contributi massimi assegnabili così calcolati risulti pari o inferiore alle risorse complessivamente disponibili sarà confermato per ogni domanda ammessa il contributo massimo assegnabile; qualora invece il totale dei contributi massimi assegnabili così calcolati risulti superiore alle risorse complessivamente disponibili, il contributo assegnato a ogni domanda ammessa sarà calcolato riducendo in ugual misura percentuale per tutte le istanze il contributo massimo assegnabile fino all'attribuzione di tutte le risorse finanziarie disponibili;
  - b) le risorse eventualmente residue a seguito del riparto effettuato sulle domande ammesse della sezione A sono ripartite tra le domande ammesse della sezione B della graduatoria con il medesimo metodo descritto al precedente punto.
2. Con il decreto di cui al comma 1 sono indicate:

- a) le iniziative ammesse e finanziabili, l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del contributo regionale;
  - b) le iniziative ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;
  - c) le iniziative non ammesse e la relativa motivazione.
3. La graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e costituisce comunicazione formale di ammissione/esclusione.

Articolo 10 - Comunicazione dell'assegnazione e richiesta di conferma ai fini della concessione dei contributi

1. Il direttore competente comunica ai beneficiari utilmente collocatisi in graduatoria l'assegnazione dei contributi.
2. I beneficiari comunicano entro e non oltre 10 giorni dalla data di trasmissione della notifica di cui al comma 1 la propria conferma ovvero la rinuncia al contributo. Comunicazioni tardive hanno effetto di rinuncia.
3. Qualora il contributo assegnato risulti inferiore a quello richiesto, il beneficiario unitamente alla comunicazione di cui al comma 2 comunica la copertura finanziaria a proprio carico per la quota eccedente il contributo assegnato, ovvero, la rimodulazione dell'intervento.

Articolo 11 - Modalità di concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del direttore competente a seguito della comunicazione di cui all'art. 10 comma 2 e 3.

Articolo 12 - Rendicontazione della spesa

1. Con il provvedimento di concessione sono stabiliti i termini di rendicontazione. Ai fini della rendicontazione del finanziamento i soggetti beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione, la documentazione di cui al titolo II, capo III, della L.R. 7/2000.

Articolo 13 - Controlli e ispezioni a campione

1. Gli interventi sono soggetti alle ispezioni e ai controlli previsti dall'art. 44 della L.R. 7/2000.

Articolo 14 - Vincoli di destinazione d'uso

1. Gli enti beneficiari hanno l'obbligo di mantenere, pena la revoca dei contributi concessi, la destinazione dei beni mobili per due anni dal decreto di approvazione della rendicontazione della spesa. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di contribuzione regionale ai sensi dell'articolo 8, comma 20 della L.R. 14/2016.
2. I soggetti privati, beneficiari dei contributi, sono tenuti a presentare annualmente l'attestazione del rispetto degli obblighi di cui al comma 1, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Articolo 15 - Pubblicazione del bando

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 16 - Informazioni

1. La struttura competente per il presente procedimento è il Servizio Tecnologie e Investimenti della Direzione centrale Salute, Integrazione sociosanitaria e Politiche sociali – Riva Nazario Sauro 8 – 34124 Trieste.
2. Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio.
3. Tutte le comunicazioni alla Direzione previste nel Bando e ogni eventuale chiarimento o informazione possono essere effettuate esclusivamente via PEC all'indirizzo mail salute@certregione.fvg.it.